



Tresa, 18 settembre 2025

**Messaggio municipale n. 31/2025
accompagnante la modifica dell'articolo 38 "Tasse d'uso" del Regolamento comunale
delle canalizzazioni**

Egregio signor Presidente,
gentili signore ed egregi signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio sottoponiamo la proposta di modifica dell'articolo 38 "Tasse d'uso" del Regolamento comunale delle canalizzazioni del Comune di Tresa.

1. Premessa

Il 5 giugno 2025, il Consiglio comunale ha approvato il primo Regolamento comunale delle canalizzazioni unificato per il Comune di Tresa, la cui entrata in vigore è stata fissata con effetto retroattivo al 1° gennaio 2025.

In conformità con l'articolo 14 della Legge federale sulla sorveglianza dei prezzi (LSPR), i Comuni sono tenuti a consultare il Sorvegliante dei prezzi, autorità federale competente in materia tariffaria, prima di fissare o modificare le tariffe relative ai servizi pubblici, come l'approvvigionamento idrico e lo smaltimento delle acque reflue. Nel rispetto di tale disposizione, nel mese di aprile 2025 il Regolamento è stato trasmesso a detta autorità, che ha espresso la propria presa di posizione nel mese di giugno 2025.

Il presente messaggio illustra per cui le osservazioni formulate dal Sorvegliante dei prezzi, espone la posizione del Municipio e propone modifiche puntuali all'articolo 38, in particolare al capoverso 3, relativo alla tassa d'uso.

2. Osservazioni del Sorvegliante dei prezzi

Il Sorvegliante dei prezzi, dopo aver analizzato il Regolamento, ha formulato due osservazioni principali per migliorare la chiarezza e l'equità del sistema tariffario:

- richiesta di stralciare la tassa calcolata sul valore di stima per i fondi aperti e i manufatti allacciati, quali posteggi e piazzali e per tutti i casi in cui la quantità d'acqua che defluisce nelle canalizzazioni non è definibile (art. 38);
- richiesta di introdurre uno dei modelli per le tasse di base relative alle acque di scarico (cfr. allegato 1) e una tassa relativa all'acqua piovana (CHF/m² sulle superfici impermeabilizzate drenate nelle canalizzazioni).

È bene precisare che la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi è da considerarsi come un parere. In base all'art. 14 cpv. 2 LSPR le autorità possono scostarsi dal parere del Sorvegliante dei prezzi, motivando la decisione presa.



3. Proposte di modifica

Nonostante l'osservazione del Sorvegliante dei prezzi, il Municipio ritiene opportuno mantenere l'articolo 38 capoverso 4, in quanto necessario per garantire la coerenza normativa e la chiarezza del sistema di calcolo della tassa. È bene ricordare che il capoverso 4 è stato ripreso dal modello di Regolamento messo a disposizione dei Comuni da parte del Dipartimento del territorio e lo scopo della norma è quello di garantire che tutti contribuiscano ai costi generati dallo smaltimento dell'acqua. I valori minimi e massimi calcolati sul valore di stima indicati nel capoverso 4 sono comunque identici a quelli indicati nella presente modifica del capoverso 3, assicurando così una regolamentazione uniforme per tutti gli utenti.

Per quanto riguarda la proposta di introdurre una tassa base per le acque reflue, il Municipio accoglie favorevolmente questa osservazione, ritenendo che tale modifica garantirà un contributo equo da parte di tutti gli utenti al finanziamento del servizio, tenuto conto che il Comune deve effettivamente far fronte a dei costi fissi a prescindere dalla quantità d'acqua consumata immessa nella rete fognaria. La tassa base sarà calcolata sul valore di stima dell'elemento allacciato alla canalizzazione, comprendendo sia la componente relativa alle acque reflue, sia quella relativa all'acqua piovana, che dipende dalla superficie impermeabilizzata convogliata nella rete di canalizzazione.

Alla luce di quanto sopra, si propone la seguente modifica dell'articolo 38 Tassa d'uso:

Articolo	Versione precedente	Versione nuova
Art. 38 Sottotitolo	1.1. Variante consumo d'acqua	1.1. Variante consumo d'acqua / valore di stima
Art. 38 cpv. 3	La tassa consiste in un importo variabile tra CHF 0.50 e CHF 2.50 per m ³ di acqua potabile, acqua greggia o industriale consumata, ritenuto un minimo di CHF 100. – (IVA esclusa).	La tassa cumulativa consiste in un importo variabile tra CHF 0.50 e CHF 2.50 per m ³ di acqua potabile, acqua greggia o industriale consumata e in un importo calcolato sul valore di stima dell'elemento allacciato alla canalizzazione , ritenuto che esso non sia inferiore allo 0.50% e superiore al 2.0% di detto valore , ritenuto un minimo di CHF 100. – (IVA esclusa).
Articolo 38 cpv.12 (nuovo capoverso)	Non previsto	Per le nuove costruzioni e le riattazioni verrà applicato un valore di stima calcolato in modo prudenziale dall'Ufficio tecnico comunale. Questo valore fungerà da base di calcolo fintantoché non sarà intimato il valore di stima ufficiale. Qualora al momento dell'intimazione della stima ufficiale vi fosse una manifesta divergenza rispetto alla stima valutata dall'Ufficio tecnico (differenza oltre il +/- 20%), il Municipio calcolerà un conguaglio per incassare o restituire la differenza.



Il Municipio ritiene che tali adeguamenti permettano di mantenere un sistema tariffario chiaro, sostenibile ed equo, in linea con le raccomandazioni ricevute.

Visto quanto precede e restando a disposizione per ogni ulteriore informazione che riterrete opportuna, vi invitiamo a voler

RISOLVERE

1. È approvata la modifica proposta all'art. 38 del Regolamento comunale delle canalizzazioni come indicato al punto 3;
2. L'entrata in vigore della modifica del Regolamento è fissata retroattivamente al 1° gennaio 2025, una volta ratificata dalla Sezione degli enti locali.



Allegato: parere Sorvegliante dei prezzi

Approvato con risoluzione municipale no. 868/2025 del 18 settembre 2025.

Gestione	Opere pubbliche	Petizioni
•		•



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR

Sorveglianza dei prezzi SPR
Trasporti pubblici, acqua/acque di scarico,
banche/assicurazioni

CH-3003 Berna

SPR;

POST CH AG

Comune di Tresa
Via Lugano 23
6988 Tresa

Per e-mail: myriam.mauri@tresa.ch

Numero di riferimento: PUE-332-642
Berna, (data – la stessa di quella della firma elettronica)

Presa di posizione riguardante il Regolamento delle canalizzazioni del Comune di Tresa

Egregio signor Sindaco,
Gentili Consigliere e Consiglieri municipali,

Lo scorso 1° aprile abbiamo ricevuto la vostra lettera con cui, conformemente alla corretta applicazione della legge federale sulla sorveglianza dei prezzi (LSPr) sottoponete al parere del Sorvegliante dei prezzi il progetto di nuovo Regolamento delle canalizzazioni del Comune di Tresa (di seguito "Comune").

In seguito alla nostra analisi Vi inviamo la seguente proposta.

1. Aspetti formali

La legge sulla sorveglianza dei prezzi (LSPr; RS 942.20) si applica agli accordi in materia di concorrenza ai sensi della legge del 6 ottobre 1995 sui cartelli e alle imprese di diritto privato e pubblico che dominano il mercato (art. 2 LSPr). Il Comune detiene un monopolio locale per l'eliminazione e la depurazione delle acque sul suo territorio. Essendo soddisfatte le condizioni previste dall'articolo 2 LSPr, tale legge si applica.

L'articolo 14 LSPr stabilisce che prima di decidere o approvare un aumento dei prezzi, la competente autorità legislativa o esecutiva deve chiedere il parere del Sorvegliante dei prezzi. Questi può proporre la rinuncia, completa o parziale, all'aumento di prezzo oppure la riduzione di prezzi mantenuti abusivi (art. 14 LSPr). L'autorità allega il parere alla sua decisione. Il Comune è tenuto a menzionare il parere del Sorvegliante dei prezzi nella sua decisione. Ove si scosti dalla proposta, ne deve dare motivazione (art. 14 cpv. 2 LSPr).

Sorveglianza dei prezzi SPR
Andrea Zanzi
Einsteinstrasse 2
3003 Berna
Tel. +41 58 462 21 01
andrea.zanzi@pue.admin.ch
<https://www.preisueberwacher.admin.ch/>



2. Analisi

2.1 Modifica proposta

Il Comune intende proporre le tasse seguenti:

Tasse di allacciamento (art. 37):

Al momento dell'allacciamento alla canalizzazione pubblica è esigibile una tassa pari al 0.5 % del valore di stima del fabbricato, manufatto o fondo aperto allacciato, ritenuto un minimo di CHF 500.- e un massimo di CHF 1'500.- (IVA esclusa). La tassa è dovuta dal proprietario di fondi e/o dal titolare di diritti reali limitati.

Tassa d'uso (art. 38):

La tassa consiste in un importo variabile tra CHF 0.50 e CHF 2.50 per m³ di acqua potabile, acqua greggia o industriale consumata, ritenuto un minimo di CHF 100.- (IVA esclusa).

Per i fondi aperti e i manufatti allacciati, quali posteggi e piazzali e per tutti i casi in cui la quantità d'acqua che defluisce nelle canalizzazioni non è definibile, la tassa è calcolata sul valore di stima, variabile tra il 0.05 % e il 0.2 % di detto valore, ritenuto un minimo di CHF 100.- (IVA esclusa).

Tassa d'uso per acque industriali e artigianali (art. 39):

Le acque di tipo industriale e artigianale sono tassate con una quota corrispondente al carico derivante dall'attività. La tassa è applicata se, contemporaneamente:

- il numero di abitanti equivalenti ponderati che l'industria immette (AEi) è superiore a 300 (art. 6)
- e
- il coefficiente di inquinamento risulta essere superiore a 1.

Tassa di allacciamento provvisorio - immissioni di acque provenienti dai cantieri (art. 40):

L'ammontare della tassa unica d'allacciamento provvisorio e d'uso è stabilito di volta in volta dal Municipio in funzione della durata e dell'utilizzo, ritenuto un minimo di CHF 100.- e un massimo di CHF 1'000.- (IVA esclusa).

2.2 Base per la valutazione

La valutazione viene effettuata secondo i principi descritti nei documenti seguenti: «Guida e lista di controllo per la determinazione delle tasse relative all'acqua e alle acque di scarico» e «Méthode d'examen des tarifs de l'eau et des eaux» (cfr. <https://www.preisueberwacher.admin.ch/pue/it/home/temi/infrastruttura/acque-di-scarico.html>).

La valutazione della Sorveglianza dei prezzi viene effettuata in conformità con quanto previsto dall'articolo 60a della legge sulla protezione delle acque (LPAc – RS 814.20) e dall'ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc – RS 814.201).

2.3 Modello di tassazione

2.3.1 Introduzione della tassa di base

Gran parte dei costi di eliminazione delle acque di scarico non è legata al livello di consumo. Per essere finanziariamente sostenibile, il modello di tassazione utilizzato dovrebbe quindi prevedere che almeno il

50 % delle entrate sia generato da tariffe indipendenti dal consumo (tasse di base). Nel caso dello smaltimento delle acque di scarico dalle aree residenziali, una parte considerevole dei costi è attribuibile allo smaltimento delle acque piovane. Un modello di tassazione basato sul principio di causalità deve quindi includere una tassa sull'acqua piovana.

I criteri da considerare per il calcolo delle componenti delle tasse variano in funzione della quota degli introiti generati dalle tasse di base. Una tassa di base unitaria per allacciamento (edificio) non dovrebbe generare più della metà delle entrate delle tasse annuali. Una tassa per abitazione non dovrebbe essere più elevata dell'onere derivante dalla tassa di consumo di una singola persona (secondo il modello del Sorvegliante dei prezzi, una singola persona consuma 50 m³ d'acqua all'anno).

Il Sorvegliante dei prezzi ritiene ragionevoli la maggior parte dei criteri di calcolo attualmente raccomandati dalle associazioni professionali. Oltre a questi modelli, il Sorvegliante dei prezzi ritiene che anche le combinazioni di tasse siano appropriate per determinare la tariffa di base. Ad esempio, per determinare la tariffa di base si può associare una tariffa annuale per allacciamento/edificio con una tariffa annuale per abitazione/appartamento, prevedendo uno scaglionamento a seconda delle componenti delle tasse e delle dimensioni dell'abitazione.

Una tassa di base più alta associata a una tassa sul consumo più bassa presenta anche il vantaggio che, nelle estati molto secche, quando si usa molta acqua per innaffiare il giardino, la bolletta delle acque di scarico non aumenterà in modo sproporzionato. L'errore nel modello, cioè l'assoggettamento del consumo di acqua utilizzata per innaffiare i giardini alla tassa sulle acque di scarico, sarà quindi meno significativo.

Il Sorvegliante dei prezzi propone al Comune:

- **di stralciare la tassa calcolata sul valore di stima per i fondi aperti e i manufatti allacciati, quali posteggi e piazzali e per tutti i casi in cui la quantità d'acqua che defluisce nelle canalizzazioni non è definibile (art. 38);**
- **d'introdurre uno dei modelli per le tasse di base relative alle acque di scarico presentati nell' allegato 1 e una tassa relativa all'acqua piovana (CHF/m² sulle superfici impermeabilizzate drenate nelle canalizzazioni).**

3 Proposta

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e conformemente agli articoli 2, 13 e 14 LSPr, il Sorvegliante dei prezzi propone al Comune di Tresa:

- **di stralciare la tassa calcolata sul valore di stima per i fondi aperti e i manufatti allacciati, quali posteggi e piazzali e per tutti i casi in cui la quantità d'acqua che defluisce nelle canalizzazioni non è definibile;**
- **d'introdurre uno dei modelli per le tasse di base relative alle acque di scarico presentati nell'allegato 1 e una tassa relativa all'acqua piovana (CHF/m² sulle superfici impermeabilizzate drenate nelle canalizzazioni).**

Ricordiamo che l'autorità competente deve menzionare il parere del Sorvegliante dei prezzi nella sua decisione e, se si discosta dalla proposta di quest'ultimo, deve darne giustificazione conformemente all'articolo 14 capoverso 2 LSPr. Vi invitiamo pertanto a trasmetterci la Vostra decisione. La proposta sarà poi pubblicata sul nostro sito internet. Se ritenete che questa proposta contenga segreti aziendali o d'ufficio, Vi chiediamo di indicarlo quando ci invierete la decisione.

Vi ribadiamo in fine, l'obbligo di sottoporre al parere del Sorvegliante dei prezzi anche il progetto di Ordinanza con le tasse sulle canalizzazioni prima che venga approvato dal Municipio.

Ringraziandovi per la gentile collaborazione, restiamo in attesa di un Vostro riscontro e porgiamo distinti saluti.



Niederhauser Beat GBR9J0

10.06.2025

Info: admin.ch/esignature | validator.ch

Sorveglianza dei prezzi
Beat Niederhauser
Capoufficio,
Sostituto del Sorvegliante dei prezzi

Allegati:

- Modelli proposti per le tasse di base relative alle acque di scarico

Per maggiori informazioni rinviamo al nostro sito:

<https://www.preisueberwacher.admin.ch/pue/it/home/temi/infrastruttura/acque-di-scarico.html>

Modelli proposti per le tasse di base relative alle acque di scarico

Modello tassa di base	Condizioni aggiuntive	Osservazioni	Percentuale di entrate dalle tasse di base
Unità di carico (<i>load units</i>)		Per ridurre il lavoro legato al rilevamento si consiglia di raggrupparle in scaglioni e di strutturarle in maniera leggermente degressiva. Questa strutturazione è più conforme al principio di causalità.	Senza restrizioni
Tariffa sul consumo a scaglioni e degressiva	Non indicata per i Comuni con un'elevata percentuale di abitazioni secondarie.		Senza restrizioni
Tassa di base unica per abitazione -> Soluzione transitoria a condizione che la tassa di base sia molto bassa.	La tassa per abitazione non deve superare il prezzo di 50 m ³ di acqua consumata	Le tasse fisse possono rappresentare, insieme alla tassa per l'acqua piovana, anche più del 30 %.	< 30 %
Tassa unica per raccordo o (dimensioni del) contatore -> Soluzione transitoria, se la percentuale della tassa di base è inferiore al 50 % delle entrate.	Nel differenziare per dimensioni del contatore, fare attenzione che i contatori siano stati installati in base a criteri unitari in tutto il bacino d'utenza.	Per semplificare, la tassa per l'acqua piovana può essere integrata nel caso di una superficie impermeabilizzata di, per es., al massimo 200 m ² . Se non viene immessa acqua piovana nella rete, va tuttavia concesso uno sconto.	< 50 %
Tassa di base unica per abitazione combinata con una tassa unica per raccordo o contatore	La tassa per abitazione non deve superare il prezzo di 50 m ³ di acqua consumata	Cfr. sopra.	< 60 %
Tassa di base in funzione delle dimensioni dell'abitazione	Se la tassa di base supera il 60 % è opportuno specificare maggiormente le dimensioni dell'abitazione (numero di stanze o superficie abitativa).	Questo modello è più conforme al principio di causalità se viene combinato con una tassa per raccordo/contatore perché in questo modo si tiene meglio conto dei costi fissi per raccordo. Per le superfici piccole può inoltre essere integrata la tassa per l'acqua piovana (cfr. sopra).	Senza restrizioni

Tutti i modelli combinati con una tassa per l'acqua piovana sulle superfici impermeabilizzate drenate nelle canalizzazioni.